

FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA
 D.M. del 1.03.2023 n. 116



PROCEDURA COMPETITIVA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA FONDAMENTALE,
 A VALERE SUL FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA 2022-2023

BANDO FIS 2
 Decreto Direttoriale n. 1236 del 1-8-2023

| | | | |
|--------------------------------|--|--|---|
| | Annualità 2022-2023 | | |
| DOTAZIONE FINANZIARIA (art. 8) | 327.860.000,00 di euro: <ul style="list-style-type: none"> • 163.930.000,00 per lo schema "Starting Grant" • 81.965.000,00 per lo schema "Consolidator Grant" • 81.965.000,00 per lo schema "Advanced Grant" Ciascuna delle ripartizioni viene distribuita tra i settori afferenti ai tre Macrosettori ERC, in proporzione alle richieste economiche presentate dall'insieme dei progetti del singolo Macrosettore. Nell'ambito delle proposte progettuali afferenti ai macrosettori PE e LS è possibile richiedere un <u>contributo aggiuntivo</u> in conto capitale, per il finanziamento (o cofinanziamento) dell'acquisto di attrezzature da utilizzare presso la Host Institution; tale contributo non può superare il limite massimo di 500.000,00 euro. | | |
| AMBITI (art. 2, co. 5) | Le proposte progettuali possono riguardare tutti gli ambiti di ricerca afferenti a tutti i macrosettori ed i settori scientifico-disciplinari ERC, come nell'allegato 1 al Bando. È favorevolmente considerata la presentazione di proposte relative a: <ol style="list-style-type: none"> a. progetti di natura interdisciplinare che attraversano i confini tra i diversi ambiti di ricerca; b. progetti pionieristici, che affrontano campi di ricerca nuovi ed emergenti; c. progetti che introducono approcci innovativi non convenzionali e/o invenzioni scientifiche. | | |
| DURATA (art. 9) | La durata massima dei progetti è di 3 anni, a partire dalla data di avvio delle attività. La data di avvio ufficiale dei progetti è fissata al 90° giorno successivo all'emanazione del decreto di ammissione al finanziamento. | | |
| SCHEMI DI FINANZIAMENTO | STARTING GRANT (art. 3) | CONSOLIDATOR GRANT (art. 4) | ADVANCED GRANT (art. 5) |
| REQUISITI DEI PI | Progetti coordinati da ricercatori all'inizio della carriera (PI Junior) di qualunque nazionalità, che abbiano: | Progetti coordinati da ricercatori in carriera (PI Consolidator) di qualsiasi età e nazionalità, che abbiano: <ul style="list-style-type: none"> - conseguito il titolo di dottore di ricerca (o altro | Progetti, anche ad alto rischio, potenzialmente in grado di aprire nuove prospettive anche in ambito interdisciplinare; coordinati da ricercatori affermati nel |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | <p>- conseguito il titolo di dottore di ricerca (o altro titolo equipollente) o di specializzazione medica da almeno <i>di 2 anni e da non più di 7 anni</i> alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda (data di discussione della tesi compresa fra il 09/11/2016 e il 09/11/2021).</p> <p>Il periodo di eleggibilità può essere esteso oltre i 7 anni in caso di interruzioni di carriera adeguatamente documentate, verificatesi entro la scadenza dei termini per a presentazione delle domande.</p> <p>I dettagli sono indicati nel bando (art. 3, co. 4).</p> <p>Il tempo trascorso dal conseguimento del primo dottorato, pur sommando tutte le deroghe, non deve superare i 10 anni.</p> <p>Il <i>PI Junior</i> deve dimostrare un promettente track record (art. 3, co 8).</p> | <p>titolo equipollente) o di specializzazione medica da almeno <i>7 anni e da non più di 12 anni</i> alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda (data di discussione della tesi compresa fra il 09/11/2011 e il 09/11/2016).</p> <p>Il periodo di eleggibilità può essere esteso oltre i 7 anni in caso di interruzioni di carriera adeguatamente documentate, verificatesi entro la scadenza dei termini per a presentazione delle domande I dettagli sono indicati nel bando (art. 4, co. 5).</p> <p>Il tempo trascorso dal conseguimento del primo dottorato, pur sommando tutte le deroghe, non deve superare i 15 anni.</p> <p>Il <i>PI consolidator</i> deve essere in grado di mostrare un promettente track record (art. 4, co. 9).</p> | <p>proprio campo (<i>PI Senior</i>) che oltre ad essere scientificamente indipendenti ed attivi nella ricerca da un periodo <i>superiore a 12 anni</i>; devono avere un profilo che li identifichi come leader nel settore di ricerca in cui si colloca il progetto (art. 5).</p> |
|--|--|--|---|

Nel caso in cui il PI sia in possesso di un numero di titoli di dottorato o di altri titoli equipollenti superiore a uno, ai fini della determinazione dell'esperienza maturata, viene considerato il **primo titolo conseguito**.

I titoli di dottorato, conseguiti in un Paese straniero possono essere riconosciuti come **equipollenti** ad un dottorato di ricerca italiano con le modalità di cui all'art. 74 del DPR n. 382/80. (art. 3 co.3; art.4 co. 4;)

| | | | |
|-----------------------------|---|---|---|
| CONTRIBUTO MASSIMO (art. 9) | Il contributo MUR corrisponde al totale dei costi ammissibili, non potrà essere inferiore a 1,2 milioni di euro e superiore a 1,5 milioni di euro per ogni progetto | Il contributo MUR corrisponde al totale dei costi ammissibili, non potrà essere inferiore a 1,5 milioni di euro e superiore a 2 milioni di euro per ogni progetto | Il contributo MUR corrisponde al totale dei costi ammissibili, non potrà essere inferiore a 2 milioni di euro e superiore a 2,5 milioni di euro per ogni progetto |
| | Nell'ambito delle proposte afferenti ai macrosettori LS (Life Sciences) e PE (Physical sciences and Engineering), i proponenti hanno la facoltà di richiedere un contributo aggiuntivo in conto capitale, per il finanziamento (o cofinanziamento) dell'acquisto di attrezzature; tale contributo non può superare il limite massimo di 500 mila euro . Il finanziamento viene assegnato alla Host Institution che deve garantire condizioni adeguate perché il PI possa dirigere autonomamente la ricerca e gestire il proprio finanziamento per la durata del progetto, con apposito atto di impegno a firma del legale rappresentate o persona delegata (Allegato 4). | | |

| | |
|---|---|
| HOST INSTITUTION Soggetto Beneficiario (art. 1; art. 6) | <p>Le organizzazioni italiane aventi sede nel territorio dello Stato, scelte dal PI quale sede primaria dell'attività di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - università ed istituzioni universitarie italiane, statali e non statali, ivi compresi gli istituti universitari ad ordinamento speciale; - enti pubblici di ricerca di cui al D.lgs. del 25 novembre 2016, n. 218; - gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e privati (IRCSS) come da elenchi disponibili nell'Allegato 2 al bando; - soggetti giuridici con finalità di ricerca, in possesso dei requisiti minimi previsti dal bando, purché residenti e con stabile organizzazione nel territorio nazionale, a cui lo Stato contribuisca in via ordinaria (tra quelli inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.) e presenti nell'Allegato 3 al bando. <p>L'<i>Host Institution</i> si impegna ad ospitare il PI e, per i PI non già dipendenti, a stipulare un apposito contratto (art. 10, comma 5); in quest'ultimo caso <i>all'Host Institution</i> viene riconosciuto un Incentivo del 10% del costo del progetto.</p> |
| PRINCIPAL INVESTIGATOR (PI) Soggetto proponente | <p>La proposta progettuale può essere presentata da PI di qualsiasi nazionalità (italiano o straniero, residente in Italia o proveniente dall'estero), che abbiano scelto come <i>Host Institution</i> una delle istituzioni italiane individuate all'art. 1 c. 5.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Ruolo</u>: I <i>Principal Investigator</i> che non siano già dipendenti a tempo determinato/indeterminato della <i>Host Institution</i> stipulano, in seguito alla pubblicazione delle graduatorie, un apposito contratto con le organizzazioni ospitanti. Il PI non già strutturato, verrà assunto dalla <i>Host Institution</i> per il periodo di durata del progetto con il seguente trattamento economico (art. 10 co. 10 lett. a): <ul style="list-style-type: none"> - ricercatore a tempo determinato per il vincitore di progetto "<i>Starting Grant</i>" - professore di seconda fascia per il vincitore di progetto "<i>Consolidator Grant</i>" - professore di prima o di seconda fascia per il vincitore di progetto "<i>Advanced Grant</i>" • <u>Impegno temporale</u> L'impegno temporale del PI non può essere inferiore al 50% nell'ambito dello schema <i>Starting Grant</i>, al 40% nell'ambito dello schema <i>Consolidator Grant</i> e 30% nell'ambito dello schema <i>Advanced Grant</i>. • <u>Limitazioni alla partecipazione al Bando FIS 2</u> Ogni PI può presentare una sola proposta progettuale in risposta al presente bando e non può figurare in altri gruppi di ricerca. Nessun Responsabile di progetto finanziato nell'ambito della procedura FIS 2021 può presentare una proposta progettuale in risposta al presente bando. • <u>Limitazioni alla partecipazione alle successive call</u> Nessun PI titolare di progetto finanziato con il presente bando potrà presentare una nuova proposta nel prossimo bando a valere sulle risorse FIS. I PI che abbiano conseguito un punteggio ritenuto non sufficiente per l'ammissione alla seconda fase, che deve essere pari ad almeno 18 su 20, saranno considerati soggetti non ammissibili, come PI, nell'ambito del successivo bando. |

| | | |
|--|--|---|
| SPESE AMMISSIBILI (art. 10) | <p>Il contributo in conto capitale può essere concesso fino ad un massimo del 100% delle spese totali ammissibili. Le spese sono ammissibili se sostenute a partire dalla data di avvio dei progetti (90° giorno successivo all'emanazione del decreto di ammissione al finanziamento).</p> <p>I costi ammissibili dei progetti debbono essere effettivamente sostenuti dal soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento nel rispetto dei criteri di eleggibilità elencati all'art. 7 del D.M. 116 del 1 marzo 2023 e nelle "Linee guida per la rendicontazione e la determinazione delle spese ammissibili" che verranno rese disponibili sul sito istituzionale e sulla piattaforma CINECA dedicata al presente. [ndr in corso di pubblicazione].</p> | |
| | <p>Voci di costo ammissibili:</p> <p>a. Principal Investigator, ove assunto dalla Host Institution per il periodo di durata del progetto con trattamento economico di ricercatore a tempo determinato per il vincitore di progetto "Starting Grant", di professore di seconda fascia per il vincitore di progetto "Consolidator Grant", ovvero con trattamento economico di professore di prima o di seconda fascia, per il vincitore di progetto "Advanced Grant". <u>Non è ammissibile il costo del personale a tempo determinato/ indeterminato dipendente della Host Institution.</u></p> <p>b. personale: costi relativi ai mesi/persona dedicati al progetto di ricerca del solo personale contrattualizzato ad hoc per il progetto;</p> <p>c. acquisto di strumenti ed attrezzature, finanziati in conto capitale;</p> <p>d. altri costi di esercizio, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: materiali di consumo, accesso alle infrastrutture di ricerca, pubblicazione di libri, missioni all'estero e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi all'estero, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;</p> <p>e. servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;</p> <p>f. spese generali.</p> | |
| PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE (art.11) | Termini | dalle ore 12.00 del 10/10/2023 alle ore 12.00 del 09/11/2023 |
| | Modalità | Esclusivamente per via telematica, tramite la piattaforma dedicata alla Procedura: https://fis-submission.mur.gov.it |
| | Lingua | Esclusivamente in lingua inglese a pena di esclusione |
| | Dichiarazione Host institution | Preliminarmente alla presentazione della proposta, il PI dovrà richiedere al Dipartimento individuato come sede della ricerca, la dichiarazione d'impegno, che dovrà essere <i>firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Istituzione o da una persona da questo delegata</i> . In tale ultimo caso sarà necessario produrre l'atto di delega. |
| CONTENUTO DELLA PROPOSTA (art.11 e allegati) | <p>All'indirizzo https://fis-submission.mur.gov.it saranno rese disponibili la documentazione e la modulistica necessarie alla partecipazione al Bando.</p> <p>In particolare, le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Dichiarazione di impegno della Host Institution sulle condizioni di indipendenza del PI. (Allegato 4) firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Istituzione o da una persona da questo delegata. b) Autocertificazione relativa all'inesistenza di questioni etiche, o informazioni esplicative esistite e che saranno trattate e autocertificazione relative all'inesistenza di questioni | |

| | |
|--|--|
| | sensibili per la sicurezza, o informazioni esplicative su tali problemi come saranno trattati (Allegato 5); c) Documentazione giustificativa della richiesta di deroghe al periodo di ammissibilità e l'entità del periodo richiesto. |
|--|--|

| | | |
|--|---|--|
| ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE (art. 12) | Ammissibilità (art. 12 c. 1) | <p>A conclusione della procedura di trasmissione della proposta progettuale il sistema CINECA effettua un controllo formale della regolarità e ammissibilità delle proposte.</p> <p>La verifica dei requisiti di partecipazione è effettuata dal MUR a posteriori per i soli progetti ammessi a finanziamento.</p> |
| | Valutazione tecnico – scientifica a) Fase 1 – Valutazione tecnico - scientifica preliminare b) Fase 2 – Valutazione tecnico – scientifica progettuale | <p>La valutazione tecnico scientifica delle proposte progettuali è effettuata dai Comitati di valutazione (CdV), uno per ciascuno dei ventotto settori di ricerca ERC.</p> <p>Le proposte progettuali sono valutate dai CdV e, ove necessario, possono avvalersi di un revisore esterno competente, nel numero massimo complessivo disponibile.</p> <p>Previa discussione collegiale, a conclusione di ciascuna fase di valutazione tecnico scientifica il CdV adotta l'Evaluation Summary Report – ESR che costituisce il documento ufficiale agli atti della procedura.</p> <p>Nell'ambito della valutazione tecnico – scientifica il CNVR redige apposite Linee guida di valutazione contenenti le indicazioni metodologiche e operative necessarie a garantire l'uniformità dei punteggi e dei giudizi attribuiti dai Comitati di valutazione.</p> <p>Il coordinamento tecnico scientifico dei Cdv è assicurato dal CNVR. Il CNVR partecipa alle riunioni di insediamento e fornisce le necessarie indicazioni metodologiche e operative necessarie a garantire l'uniformità dei punteggi e dei giudizi oggetto delle Linee guida di valutazione. Il coordinamento tecnico scientifico delle attività avviene anche attraverso la definizione di un programma definito di attività.</p> <p>I criteri di valutazione e i relativi punteggi sono disponibili all'art. 13 e 14 del bando.</p> <p>Ai fini della definizione della graduatoria, il punteggio è composto dalla sommatoria del punteggio conseguito nella FASE 1 – Valutazione tecnico scientifica preliminare e nella FASE 2 – Valutazione tecnico scientifica – ex ante.</p> <p>Saranno ammessi alla terza fase un numero di progetti non superiore al doppio del numero dei progetti finanziabili a budget massimo.</p> |
| | Valutazione - e di congruità finanziaria | <p>Previa analisi delle richieste finanziarie avanzate per ogni proposta, e sulla base delle indicazioni rilasciate dai CdV, il CNVR determina il costo congruo e l'ammontare del finanziamento riconoscibile anche applicando una rimodulazione dei costi esposti nella proposta assicurando almeno il contributo minimo previsto all'articolo 9.</p> |

| | |
|---|---|
| GRADUATORIE (art. 15) | <p>Il CNVR, nel rispetto dei punteggi finali attribuiti alle singole proposte, predispone, per ogni settore e per ogni schema di finanziamento, la graduatoria finale dei progetti.</p> <p>Il MUR provvede alla pubblicazione dei decreti di approvazione delle graduatorie, divise per settore e per schema di finanziamento.</p> |
| EROGAZIONE E GESTIONE DEL CONTRIBUTO (Art. 16) | <p>Il MUR, all'esito delle graduatorie, procede nei confronti dei progetti assegnatari di risorse all'adozione del decreto di ammissione a finanziamento.</p> <p>La data di avvio ufficiale dei progetti è fissata al 90° giorno successivo all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento. Non sono pertanto ammissibili, neanche in termini di spesa, le attività che a tale data risultino essere state già effettuate o avviate.</p> <p>Il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato in un'unica anticipata, pari al 100% del contributo riconosciuto, direttamente alle Host Institution.</p> <p>Le varianti alla sola articolazione economica del progetto non sono soggette ad approvazione da parte del MUR ma debbono, comunque, essere oggetto da apposita comunicazione anche attraverso la piattaforma informatica dedicata al presente bando secondo le indicazioni che verranno opportunamente fornite.</p> <p>Le variazioni scientifiche relative alla modifica degli obiettivi del progetto sono consentite soltanto previa approvazione del Ministero su parere del CdV che ha curato la valutazione ex ante.</p> |
| TRASFERIMENTO PI (art. 15 co. 11,12, 13) | <p>Nel caso di trasferimento del PI, in fase di esecuzione del progetto, il regolare svolgimento del progetto deve essere garantito attraverso la stipula di apposita convenzione che regoli i rapporti tra la Host Institution originaria e la nuova destinazione del PI.</p> <p>In ogni caso il trasferimento può avvenire solo previa approvazione del Ministero.</p> |
| RENDICONTAZIONI (art. 16 co. 14) | <p>Entro 60 giorni dalla scadenza di metà progetto, il PI produce apposita relazione tecnico scientifica in cui evidenzia l'avanzamento scientifico del progetto e il grado di raggiungimento dei risultati previsti.</p> <p>Tali relazioni saranno sottoposte all'attenzione dei CdV responsabili della valutazione tecnico scientifica. Qualora il CdV ritenga totalmente insoddisfacente l'avanzamento scientifico del progetto il Ministero può procedere alla revoca del contributo.</p> <p>Per la necessaria attestazione di conformità alle norme di legge e regolamentari e alle disposizioni e procedure amministrative, ogni rendicontazione è altresì assoggettata ad appositi audit interni centrali da parte di idonee strutture delle Host Institution.</p> |

ritenuta di Ateneo 5%

Per informazioni o chiarimenti:

Le richieste di assistenza per la partecipazione al bando possono essere inoltrate all'Ufficio Ricerca e Qualità – Settore Ricerca all'indirizzo email ricerca@unipd.it o, per il supporto alla redazione della parte scientifica delle proposte all'Ufficio Ricerca Internazionale all'indirizzo email: international.research@unipd.it indicando nell'oggetto "Bando FIS 2".

Informazione e/o i chiarimenti relativi alla Procedura potranno essere inviati anche al MUR all'indirizzo email fis@mur.gov.it indicando nell'oggetto "Bando FIS 2".